

Più che mai oggi le fedi, aggrappate alle diverse identità nazionali ed etniche, sembrano dividere invece che unire, indossando le maschere della violenza e della sopraffazione. Eppure anche nei momenti più bui della storia ci sono stati uomini e donne di fede che hanno messo in evidenza la possibilità di un incontro tra diversi, di un servizio dato al prossimo, chiunque egli sia, di un vero e proprio “sacramento” del fratello. Nella Parigi che accoglieva gli intellettuali – atei o credenti – in esilio dalla Russia Sovietica, un clima di fervore attivo, di spiritualità fattiva, di intelligenza, di pensiero teologico desideroso di incontrare la modernità metteva in scacco la prepotenza ottusa dei regimi. (...)

La trasmissione:

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/puntata/ContentItem-f3bd761d-1013-421c-a01e-f0a29560510d.html>

Informazioni biografiche:

[http://it.wikipedia.org/wiki/Pavel\\_Evdokimov](http://it.wikipedia.org/wiki/Pavel_Evdokimov)

[http://fr.wikipedia.org/wiki/Paul\\_Evdokimov](http://fr.wikipedia.org/wiki/Paul_Evdokimov)